



Stop agli sprechi, via agli scambi: apre un nuovo «Banco del riuso»

Troverà casa in via Fratti:
grazie a sinergie con più
enti si estende il progetto
di Fondazione **Cogeme**

Lograto

Daniele Piacentini

■ L'economia circolare made in Fondazione **Cogeme** si allarga e - dopo il progetto pilota della Franciacorta, nato tre anni fa a Rovato - ora sbarca anche nella Bassa. Aprirà così nelle prossime settimane il «Banco del riuso nella Pianura», che troverà casa in via Fratti 6 a Lograto, in uno spazio della Fondazione Morando. Grazie a un finanziamento dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione, la rete bresciana contro lo spreco si allarga sempre di più, attraverso una collaborazione ampia tra istituzioni e realtà del privato sociale.

Collaborazioni. L'architave del nuovo «Banco del riuso» è costituito da Fondazione **Cogeme** e dalle Amministrazioni di Lograto, Berlingo e Maclodio, con l'ambizione però di soddisfare tutto il distretto della Bassa bresciana occidentale. L'obiettivo del

progetto è redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari, e valorizzare così il lavoro di comunità. «L'intervento - ha spiegato nella conferenza stampa virtuale di lancio dell'iniziativa il presidente del Banco, Carlo Piantoni - vuole creare un punto di interscambio tra cittadini e reattività sociale delle comunità coinvolte, per creare un sistema di prassi virtuose verso un'economia circolare».

Povertà. Il progetto, chiamato «Corto circuito - La solidarietà passa dal Banco» punta a coniugare i temi della sostenibilità ambientale (come la riduzione degli sprechi e delle eccedenze) ai bisogni sociali prioritari come l'accesso al cibo, il sostegno al reddito, e altre siner-

gie solidali. A dare gambe all'iniziativa sono i fondi del bando regionale «Alimentazione e sistemi verdi Dduo», illustrato dall'assessore regionale Fabio Rolfi: «La partecipazione di così tante realtà diverse fra loro ma unite in un unico obiettivo esemplifica al meglio come venga premiata dalla Regione la capacità di questi territori di fare squadra attorno a un tema. La sfida della lotta alla povertà diventerà sempre più centrale nelle dinamiche dei prossimi mesi, anzi, direi che i primi segnali li stiamo già rilevando sul campo, per rispondere nella maniera più qualificata ai bisogni emergenti». Partner del progetto saranno, tra gli altri, Cooperativa Cauto, Associazione Riuso, Associazione Maremosso, Cascina Clarabella, Coldiretti, Consorzio in rete, Fondazione Bbo,

Cooperativa Palazzolese e Lgh - Linea Gestioni.

Tante realtà, anche diverse tra loro, che si sono unite, nonostante i difficili mesi della pandemia. «Parole come isolamento, distanza, rischio, contagio non hanno fermato la macchina organizzativa di Fondazione **Cogeme** - ha spiegato - Elvio Bertolotti, numero due di Fondazione **Cogeme** - e la volontà dei tanti partner del progetto, parti fondamentali dentro il territorio per questo nuovo tassello verso un'economia circolare». //

Il servizio mira a redistribuire sul territorio beni di prima necessità, in particolar modo alimentari

Data: 01.12.2020
Size: 368 cm2
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Pag.: 24
AVE: € 5888.00



Economia circolare. Dopo il successo del «Banco del riuso» di Rovato ora il baratto approda a Lograto